Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1005 del 20/05/2016

Rossi: “Una notizia che ci riempie di gioa”

Frate Francesco Patton nominato Custode di Terra Santa

“E’ una notizia che ci riempe di gioia, molto importante e signficiativa per l’intera comunità trentina”. Questo il primo commento del governatore Ugo Rossi alla notizia, diffusa oggi dalla Sala Stampa della Santa Sede, che il francescano trentino Francesco Patton è stato nominato Custode di Terra Santa. “Sono davvero molto felice – ha detto Rossi che aveva incontrato il frate trentino nel 2013 – si tratta di un incarico di grande importanza internazionale per il ruolo delicato, anche sul piano politico, che il custode ricopre in Terra Santa”.

Frate Francesco Patton succede a Frate Pierbattista Pizzaballa che ha guidato la Custodia negli ultimi dodici anni. È stato nominato dal Governo generale dell’Ordine dei Frati Minori ed approvato dalla Santa Sede a norma degli Statuti Pontifici che reggono questa Entità dell’Ordine Francescano.
La funzione principale del Custode, oltre ad animare la vita dei frati, è di coordinare e indirizzare l’accoglienza dei pellegrini che arrivano in Terra Santa in pellegrinaggio.
Nato a Vigo Meano, nella diocesi di Trento, il 23 dicembre 1963, appartiene alla Provincia “S. Antonio dei Frati Minori” dell’Italia del Nord. Oltre all’italiano, parla inglese e spagnolo. Ha emesso la prima professione religiosa il 7 settembre 1983 e quella solenne il 4 ottobre 1986. Ha ricevuto l’ordinazione presbiterale il 26 maggio 1989. Nel 1993 ha conseguito la licenza in Scienze della comunicazione presso l’Università Pontificia Salesiana di Roma.
Ha svolto diversi servizi all’interno della sua Provincia di origine e all’interno dell’Ordine. È stato due volte Segretario generale del Capitolo generale OFM (2003 e 2009), Visitatore generale (2003), Ministro provinciale della Provincia “S. Vigilio” di Trento (2008-2016), Presidente della Conferenza dei Ministri provinciali d’Italia e Albania (COMPI, 2010-2013).

(fm)